



AREA TECNICA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1
“ISTRUTTORE TECNICO” - AREA ISTRUTTORI (EX CAT. C1)
DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI
PRESSO AREA TECNICA**

Scadenza presentazione domande: entro e non oltre le ore **23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione** del presente bando sul Portale del reclutamento inPA www.inpa.gov.it

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Rilevato che dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 (contenuta nel PIAO Piano Integrato attività e organizzazione 2024/2026), approvata con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 26/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile risulta vacante un posto di Istruttore Tecnico presso l'Area Tecnica;

Visti:

- l'art. 35 ter, comma 2 bis, del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 35 quater del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 30/04/2022, n. 36;
- la nota POLIS ns prot. nr. 1710 del 18/01/2024, avente per oggetto “Art. 34 bis, comma 2, D. Lgs. 165/2001” in cui si comunica che non risultano soggetti aventi requisiti compatibili con il profilo richiesto, iscritti nell'elenco ai sensi dell'articolo 34, comma 3, del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 3 – comma 8 – della legge 56/2019 e ss.mm.ii., in base al quale si può prescindere dalla attivazione della procedura di selezione finalizzata all'acquisizione e valutazione di domande di mobilità ai sensi dell'art. 30 D. Lgs 165/2001;

Considerato che l'Ente non dispone di proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo pieno e indeterminato relative al profilo professionale del posto messo a concorso;

Vista la Determinazione n. 88 del 22/02/2024, con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno (36 ore settimanali) e

indeterminato con profilo di Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori (ex categoria C), da inserire presso l'Area Tecnica;

Visti:

- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali" del 16/11/2022;
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e il Regolamento UE 679/2016 in materia di "Protezione dei dati personali" e s.m.i.
- il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. 16/06/2023, n. 82;
- la Legge n. 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3 comma 8;
- il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- la legge n. 125/1991 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e l'art. 57 del D.lgs. 165/2001;
- il D.L. n. 36/2022 convertito con modificazioni dalla legge 79/2022;
- la Legge n. 104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che ogni comunicazione inerente la presente procedura destinata ai candidati, si intende assolta attraverso la pubblicazione sul "Portale Unico del reclutamento" disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it e sul sito comunale www.comune.manerbio.bs.it nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di un posto, a tempo pieno ed indeterminato, di ISTRUTTORE TECNICO, Area degli Istruttori (ex categoria C1), da inserire presso l'Area Tecnica del Comune di Manerbio (Bs) con riserva prioritaria ai militari volontari delle forze armate ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010.

Riserve

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Con il presente concorso si determina una frazione di riserva, pari al 15% per gli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART.1. TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico annuo iniziale previsto dal vigente Contratto Nazionale di lavoro per dipendenti EE.LL. corrispondente all'Area degli Istruttori, a tempo pieno e indeterminato. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

La sede di lavoro è presso il Comune di Manerbio – Piazza Cesare Battisti, 1.

ART.2. COMPETENZE E CAPACITÀ COMPORTAMENTALI RICHIESTE

Le competenze e conoscenze e capacità per l'espletamento delle attività lavorative proprie del profilo sono definite nella declaratoria professionale dell'Area degli Istruttori di cui all'allegato "A" del CCNL Regioni-Autonomie Locali –ordinamento professionale del 16.11.2022 che prevede:

“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro”.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

ART. 3 NORMATIVA DELLA SELEZIONE

La selezione è disciplinata dal “Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi”, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 29/02/2016 e ss.mm.ii., dalle norme contenute nel vigente

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, nonché dalle altre norme regolamentari e di legge, oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 4 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per poter essere ammessi al concorso, i partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo;
- cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165;
- iscrizione nelle liste elettorali (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di genere maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge n. 226/2004;
- essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego con riferimento alle mansioni richieste dalla figura professionale messa a concorso. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991 n. 120, la condizione di privo di vista o di ipovedente comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso (l'Amministrazione comunale accerterà, per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto)
- essere in possesso di patente di guida di cat. B o superiore;
- essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di geometra o diploma rilasciato da Istituti Tecnici "Costruzioni, ambiente e territorio" o equipollenti;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word-Excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione, ecc.);
- conoscenza base della lingua inglese;
- non aver subito sanzioni disciplinari nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda qualora dipendenti di una Pubblica Amministrazione;
- non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti

amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere equiparati secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165.

In mancanza del suddetto titolo l'ammissione sarà possibile con il possesso di un titolo di studio superiore, quale:

- Diploma di laurea di durata quinquennale vecchio ordinamento (DL in Architettura o in Ingegneria Civile o Edile);
- Laurea triennale di primo livello in Architettura o laurea triennale di primo livello in ingegneria Edile o Civile;
- Laurea specialistica (LS-DM 509/99) oppure laurea Magistrale (LM-DM 270/04) in Architettura o in Ingegneria Edile o Civile.

Nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda di partecipazione. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso; può disporre altresì la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente instaurato, qualora la mancanza di uno dei requisiti fosse accertata successivamente, ferme restando per il candidato le conseguenze anche di ordine penale per dichiarazioni false o mendaci.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero saranno ammessi al concorso con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. La richiesta di equivalenza deve essere effettuata entro la data di scadenza del bando. Se invece il candidato ha già ottenuto l'equipollenza, indica gli estremi del provvedimento.

ART. 5 TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti

la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e. maggior numero di figli a carico;

f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

j. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

k. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

l. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

m. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

n. minore età anagrafica.

Le preferenze verranno prese in considerazione per la formazione della graduatoria finale soltanto per coloro che le abbiano indicate in maniera puntuale nella domanda di partecipazione al concorso e che ne siano risultati in concreto in possesso alla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

I concorrenti idonei dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso dei predetti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda stessa, al fine dell'inserimento nella graduatoria.

ART. 6 EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, il Comune di Manerbio dichiara che alla data del 31 dicembre 2023 il numero di lavoratori e lavoratrici dell'Ente è pari a 8 uomini (36,36%) e 14 donne (63,63%). Essendo il differenziale tra

i generi non superiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR n. 82/2023.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente attraverso il Portale unico del Reclutamento “InPA”** all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, di seguito denominato “Portale InPA”, a seguito di registrazione e **compilando il relativo modulo-online appositamente predisposto**, previa lettura del presente bando di concorso, entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale InPA.

La compilazione on-line della domanda e l'invio della stessa dovranno essere completate entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso sul Portale InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

Qualora il termine cada in un giorno festivo lo stesso è prorogato alla medesima ora del primo giorno successivo non festivo.

Per accedere al Portale InPA è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID, CIE, CNS di cui all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronico oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su “Curriculum” si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq_domande-e-risposte/ Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato. Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Nel caso in cui venissero presentate

più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

All'atto della registrazione al portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 indicando:

✓ il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza, il numero di telefono/cellulare, l'indirizzo di posta ordinaria, l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC.

✓ la cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR 487/1994 e s.m.i.

✓ l'iscrizione nelle liste elettorali;

✓ di avere una età non inferiore ad anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalle leggi vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;

✓ di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

✓ di avere una posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di genere maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge n. 226/2004;

✓ di avere l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire (l'Amministrazione comunale accerterà, per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto).

✓ il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, la votazione e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o la relativa richiesta di equiparazione;

- ✓ di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
- ✓ se applicabile: l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 (in caso di candidati in stato di handicap ai sensi della Legge n. 68/99 è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame);
- ✓ solo per i candidati affetti da DSA: essere nella condizione DSA e di avere necessità, per sostenere le prove, dei seguenti ausili _____ e/o di tempi aggiuntivi o di misura dispensativa o compensativa;
- ✓ la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word – Excel, Posta elettronica, tecnologie di navigazione, ecc);
- ✓ la conoscenza base della lingua inglese;
- ✓ l'eventuale possesso di titoli di preferenza ai sensi del DPR 487/94, modificato dal DPR 82/2023 (art. 5 del presente bando); eventuali titoli di preferenza devono essere dichiarati alla presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancata dichiarazione all'atto della presentazione della domanda equivale alla rinuncia ad usufruire di detti benefici.
- ✓ Dichiarazione di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 17 "Trattamento dei dati personali" .

Nella sezione ALLEGATI, il candidato dovrà inserire:

- a) certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria specificante gli elementi essenziali in ordine ai benefici richiesti in quanto disabile ai sensi dell'articolo 20 della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.;
- b) certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria specificante gli elementi essenziali in ordine ai benefici richiesti in quanto affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) e pertanto necessitante, per l'espletamento delle prove, di ausili e tempi aggiuntivi e di altre misure compensative (art. 3, comma 4-bis D.L. 80/2021);
- c) eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina a parità di merito;
- d) copia della documentazione attestante il riconoscimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero o copia della richiesta di equivalenza inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);

Con la domanda di partecipazione online, il candidato autorizza il comune di Manerbio alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito comunale, per tutte le informazioni inerenti la presente selezione.

È prevista la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il Comune di Manerbio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dello stesso.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda, comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non verranno prese in considerazione eventuali documenti della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

La pubblicazione sul Portale InPA www.inpa.gov.it ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La registrazione-compilazione-invio on-line della domanda, ovvero l'iscrizione al Portale del Reclutamento, inPA, comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Le dichiarazioni contenute nella domanda on-line costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000. Il Comune di Manerbio si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale e, in ogni caso, prima dell'assunzione in servizio dei vincitori.

Ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della Legge n. 104/1992, i concorrenti portatori di handicap devono specificare, nella domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, al fine di sostenere le prove d'esame. Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione, della certificazione rilasciata dall'Azienda Socio Sanitaria di competenza e/o da equivalente struttura pubblica.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono chiedere la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Nella domanda di partecipazione il candidato con tale diagnosi dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari, allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Socio-Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita nell'ambito delle modalità individuate nel Decreto del 12.11.2021 dei Ministri per la pubblica amministrazione, per il lavoro e le politiche sociali e per la disabilità.

ART. 8 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Le domande pervenute nei termini e corredate della documentazione richiesta, saranno preliminarmente esaminate e valutate dall'ufficio personale.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, il Comune di Manerbio potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda.

I candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato, verranno esclusi dal concorso. Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- a. la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- b. la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate all'art. 7 del presente bando.
- c. l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali e specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- d. dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- e. l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

L'elenco dei candidati ammessi al concorso verrà pubblicato sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, nonché sul sito web del Comune di Manerbio, disponibile all'indirizzo internet www.comune.manerbio.bs.it nell'apposita sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

La comunicazione tramite il Portale InPA www.inpa.gov.it ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione stessa, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati tramite posta elettronica certificata o lettera raccomandata A.R.

ART. 9 SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E RELATIVE COMUNICAZIONI

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice che verrà nominata dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove, e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA nonché sul sito web del Comune di Manerbio, disponibile all'indirizzo internet www.comune.manerbio.bs.it nell'apposita sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

I Candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di regolare documento di identificazione in corso di validità. La mancata presentazione, anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.

Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge. I candidati pertanto non potranno portare nell'aula degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste.

Durante le prove di esame non potrà altresì essere posseduta, nell'aula degli esami, alcun tipo di attrezzatura informatica, telefono cellulare, etc.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Comune di Manerbio assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi, opportunamente individuati, per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

ART. 10 SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale.

Il punteggio massimo conseguibile nella selezione è fissato in 60 punti (30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale). Il superamento delle prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di idoneità di almeno 21/30 in ciascuna prova (sia scritta che orale).

Prova scritta:

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione di esse. Quesiti a risposta multipla (quiz), da risolvere in un tempo predeterminato, vertente sugli argomenti della prova orale. Risposta ad una serie di domande aperte, anche di contenuto teorico-pratico ivi compresa la predisposizione di uno schema di atto/provvedimento, vertenti sugli argomenti della prova orale. La prova scritta sarà espletata e gestita con l'ausilio di apparecchiature informatiche e di sistemi di elaborazione elettronica dei dati. A tal fine la Commissione esaminatrice potrà essere coadiuvata da una società specializzata.

Durante la prova scritta non sarà consentito consultare alcun testo, né sarà consentito l'uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi informatici, quali computer portatili personali o similari o altri mezzi tecnologici per la ricezione/diffusione a distanza di suoni e/o immagini.

Prova orale:

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di idoneità alla prova scritta conseguendo la valutazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale a contenuto teorico-pratico mirato ad accertare la completezza della conoscenza delle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi, le attitudini dimostrate, la conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie all'esecuzione del lavoro stesso, la capacità di valutazione critica e di individuazione di soluzioni innovative.

Materie oggetto delle prove saranno le seguenti:

1. Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000 e s.m.i.);
2. Edilizia privata e pubblica, pianificazione urbanistica ed edilizia privata (DPR 380/2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e smi; Legge 1150/1942
3. “Legge urbanistica” e smi; Legge regionale 12/2005 “Legge per il governo del territorio” e smi; deliberazioni regionali attuative della legge 12/2005);
4. Paesaggio e beni culturali (d.lgs. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e smi);
5. Ambiente e rifiuti (d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale”);
6. Lavori pubblici e appalti (“Codice dei contratti pubblici”, d.lgs. 36/2023 e smi);
7. DPR 327/2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e smi.
8. Nozioni fondamentali in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 s.m.i.), diritto di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. (D.Lgs. 33/2013, e s.m.i.);
9. Nozioni fondamentali in materia di anticorruzione (L. 190/2012), Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti e protezione dei dati personali (Regolamento europeo 679/2016 e D. Lgs. 196/2003);

Le norme, legislative e regolamentari, nazionali e regionali, sopra elencate non esauriscono appieno l'estensione delle materie d'esame, ma rappresentano una prima indicazione di massima per orientare il candidato alla preparazione.

La prova orale sarà integrata da:

- Accertamento della conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet, ecc.).
- Accertamento della conoscenza base della lingua inglese (che potrà avvenire mediante la lettura, la traduzione e la comprensione di un testo)

Tali conoscenze non saranno oggetto di singola valutazione ma concorreranno a determinare il giudizio complessivo.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si svolgerà in presenza ed in un'aula aperta al pubblico.

Nel corso della prova orale la Commissione potrà valutare gli aspetti psico-attitudinali inerenti al profilo ricercato, anche con riferimento alle capacità relazionali.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione con le modalità di cui all'articolo 4, comma 6 del DPR 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023. L'elenco viene pubblicato oltre che sul Portale inPA, contestualmente anche sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.manerbio.bs.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione Bandi di concorso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola delle due prove, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

ART.11 COMUNICAZIONE AI PARTECIPANTI

Per celerità, trasparenza ed economicità delle operazioni concorsuali, nessuna comunicazione verrà inviata direttamente ai candidati, salvo quelle di non ammissione al concorso ed eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni della domanda.

L'elenco dei candidati ammessi, le notizie sullo svolgimento, sull'eventuale variazione del calendario (date e orari delle prove) e sulla sede delle prove, gli esiti delle stesse e qualsiasi altre informazioni relative al concorso, verranno pubblicati sul "Portale InPA" e sul sito web del Comune di Manerbio – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra comunicazione agli interessati.

ART.12 ESITO DELLA SELEZIONE – GRADUATORIA

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà approvata con determinazione del Responsabile dell'Area amministrativa unitamente agli atti della selezione.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal DPR 82/2023 purché dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

L'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni è consentito solo nei limiti della vigente normativa.

La graduatoria di merito sarà pubblicata oltre che sul Portale inPa, anche sul sito dell'Amministrazione comunale web del Comune di Manerbio – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative. La graduatoria rimane efficace nei termini di legge vigenti.

Ai sensi del D.P.R. n. 184 del 12.04.2006, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale solo dopo l'approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

La rinuncia al posto da parte del vincitore o dell'idoneo comporta la cancellazione dalla graduatoria.

ART.13 ASSUNZIONE E DOCUMENTI DI RITO

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

L'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Il vincitore deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'assunzione del servizio.

La nomina del vincitore diventerà definitiva dopo il periodo di prova stabilito dal vigente contratto di lavoro del personale dipendente.

L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzione del personale, anche in relazione alla disponibilità delle relative risorse economiche.

ART.14 PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART.15 PARI OPPORTUNITÀ E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

ART.16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al Comune di Manerbio saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15,16,17,18,20,21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

I soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati sono i seguenti:

- . il personale interno ed appositamente incaricato facente parte dell'Ente Titolare del trattamento, addetto agli uffici che gestiscono la procedura di selezione;
- . soggetti esterni che eventualmente svolgono per conto dell'Ente adempimenti fiscali, contabili e gestione dei sistemi informativi;
- . soggetti esterni facenti parte di altri Enti che, a norma di legge e secondo la normativa in vigore, chiedono l'utilizzo dell'eventuale graduatoria;
- . istituti di credito per la gestione di pagamenti ed incassi derivanti dall'espletamento del bando;
- . soggetti ai quali la facoltà di accedere ai dati stessi sia accordata da disposizioni di legge o regolamenti;
- . altri soggetti previsti dalla legge.

Non è prevista la possibilità di trasferimento dei dati raccolti all'estero.

I dati raccolti saranno debitamente conservati, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a, seconda parte, per il periodo necessario all'espletamento del bando, nonché per il periodo richiesto da previsioni di legge e regolamenti, ivi compresi quelli di settore.

Titolare del trattamento è il COMUNE DI MANERBIO, con sede in Piazza C. Battisti, 1 - indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it.

Ai sensi dell'art. 13, par. 2, lett. b, c, d del Reg. UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare del trattamento, potranno essere fatti valere i seguenti diritti, relativi al trattamento dei dati personali:

- 1 diritto di accesso (art. 15);
- 2 diritto di rettifica (art. 16);
- 3 diritto di cancellazione (art. 17);
- 4 diritto di limitazione (art. 18);
- 5 diritto alla portabilità del dato (art. 20);
- 6 diritto di opposizione (art. 21);
- 7 diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it) (art. 77).

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona del Dott. Luigi MANGILI - l'indirizzo PEC: dpo-cloudassistance@pec.it

ART.17 DISPOSIZIONI FINALI - COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO E NORME DI SALVAGUARDIA

Le prescrizioni contenute nel presente bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale.

Il Responsabile del Procedimento amministrativo è la Responsabile dell'Area tecnica arch. Francesca Galoforo e il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando sulla piattaforma inPA.

Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare o annullare il presente avviso con provvedimento motivato.

Per informazioni relative al presente bando di concorso gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile dell'Area tecnica arch. Francesca Galoforo (tel 030-9387250) nei seguenti giorni ed orari: da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Per quanto non espressamente indicato dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 29/02/2016 e ss.mm.ii. e quelle poste in materia di svolgimento dei concorsi pubblici dalla legislazione vigente.

Manerbio, 26/02/2024

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Francesca Galoforo

Documento firmato digitalmente